

COMUNE DI CASTELLANA SICULA
(Provincia di Palermo)

COMUNE DI CASTELLANA SICULA

16 MAG. 2016

PROG. N.

6318

CATEG.

CLASSE

F884

PARERE DEL REVISORE UNICO
SULLA PROPOSTA DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
ECONOMICO – FINANZIARIO DA SOTTOPORRE ALL'ESAME DELLA
GIUNTA MUNICIPALE
AVENTE PER OGGETTO:

"RIACCERTAMENTO ORDINARIO DEI RESIDUI ATTIVI E PASSIVI E DEL
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO AI SENSI DEL D.LGS. N. 118/11".

Il Revisore Unico

*Mano
RAG
Prodot.
Dlu*

COMUNE DI CASTELLANA SICULA

(Provincia di Palermo)

Verbale del 17 Maggio 2016

Parere sulla proposta di deliberazione da sottoporre all'esame della Giunta Municipale avente per oggetto: *"Riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi e del fondo pluriennale vincolato ai sensi del d.lgs. n. 118/11"*.

L'anno duemilasedici il giorno diciassette del mese di maggio, il sottoscritto Gennaro Leonardo, Revisore dei Conti di questo Comune:

ESAMINATA

la proposta di deliberazione da sottoporre all'esame dell'organo esecutivo ricevuta il 17/05/2016 avente per oggetto: *"Riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi e del fondo pluriennale vincolato ai sensi del d.lgs. n. 118/11"*, con l'allegato

CONSIDERATO

- che l'articolo 3, comma 4, del D.Lgs. n. 118/2011 prevede che *"possono essere conservati tra i residui attivi le entrate accertate esigibili nell'esercizio di riferimento, ma non incassate. Possono essere conservate tra i residui passivi le spese impegnate, liquidate e liquidabili nel corso di tale esercizio, ma non pagate. Le entrate e le spese accertate e impegnate non esigibili nell'esercizio considerato, sono immediatamente re-imputate all'esercizio in cui sono esigibili. La re-imputazione degli impegni è effettuata incrementando, di pari importo, il fondo pluriennale di spesa, al fine di consentire, nell'entrata degli esercizi successivi, l'iscrizione del fondo pluriennale vincolato a copertura delle spese reimputate. La costituzione del fondo pluriennale vincolato non è effettuata in caso di reimputazione contestuale di entrate e di spese. Le variazioni agli stanziamenti del fondo pluriennale vincolato e agli stanziamenti correlati, dell'esercizio in corso e dell'esercizio precedente, necessarie alla reimputazione delle entrate e delle spese riaccertate, sono effettuate con provvedimento amministrativo della giunta entro i termini previsti per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio precedente. Il riaccertamento ordinario dei residui è effettuato anche nel corso dell'esercizio provvisorio o della gestione provvisoria. Al termine delle procedure di riaccertamento non sono conservati residui cui non corrispondono obbligazioni giuridicamente perfezionate."*
- il punto 9.1 del principio contabile All. 4/2 D.Lgs. 118/2011 e s.m.i., stabilisce che il riaccertamento ordinario dei residui trova specifica evidenza nel rendiconto finanziario, ed è effettuato annualmente, con un'unica deliberazione della giunta, previa acquisizione del parere dell'organo di revisione; attraverso il riaccertamento si procede alla cancellazione dei residui attivi e passivi non assistiti da obbligazioni giuridicamente perfezionate, nonché alla reimputazione dei residui attivi e passivi le cui obbligazioni non sono esigibili alla data del 31 dicembre dell'esercizio a cui si riferisce il rendiconto;
- che nell'ambito delle operazioni propedeutiche alla formazione del rendiconto dell'esercizio 2015 il Capo Settore Finanziario ha condotto, in collaborazione con i diversi settori, l'analisi degli accertamenti di entrata e degli impegni di spesa allo scopo di riallinearne i valori alla normativa così da fornire una situazione aggiornata della consistenza della massa dei residui attivi e passivi provenienti dalla competenza 2015 e dagli esercizi precedenti come illustrato nella tabella allegata;
- che da tale verifica è emersa anche l'esigenza di provvedere alla cancellazione e conseguente re-imputazione di entrate e di spese già accertate e impegnate ma non esigibili alla data del 31 dicembre 2015;
- di variare gli stanziamenti di entrata e di spesa del bilancio di previsione 2016/2018, esercizio 2016, al fine di consentire la reimputazione degli impegni e degli accertamenti non esigibili alla data del 31 dicembre 2015 ed il correlato adeguamento del fondo pluriennale vincolato alle risultanze del consuntivo 2015;
- considerato che le variazioni sopra elencate non alterano gli equilibri di bilancio ai sensi degli

COMUNE DI CASTELLANA SICULA
(Provincia di Palermo)

artt. 162 e 171 del TUEL approvato con Decreto Legislativo n. 267/2000.

Visto il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica e contabile del Capo Settore Finanziario del 17.05.2016;

ESPRIME

favorevole sulla proposta di delibera in esame avente ad oggetto: *"Riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi e del fondo pluriennale vincolato ai sensi del d.lgs. n. 118/11"*.

Castellana Sicula li, 17 Maggio 2016.

Il Revisore

Leonardo dott. Gennaro

